

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "G. E M. MONTANI"**

**PROGRAMMA SVOLTO 2020-2021 CLASSE 5INC**

**DOCENTE: ALESSANDRA MARCHETTI**

**DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "G. E M. MONTANI"**

**PROGRAMMA SVOLTO 2020-2021 CLASSE 5INA**

**DOCENTE: ALESSANDRA MARCHETTI**

**DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

|  |  |
|--|--|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE<br/>alla fine dell'anno per la<br/>disciplina:</b> | La classe sa identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione di progetti<br>Sa riconoscere la documentazione tecnica, ed organizzativa di un progetto e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. Sa utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali E' in grado di riconoscere principi di miglioramento della qualità di un progetto |
|--|--|

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>CONOSCENZE :</b> | <p>UD 1: ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI ALL'INTERNO DI UN'AZIENDA E IL BENE INFORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• tipi di organizzazione aziendale e loro caratteristiche</li><li>• La piramide di Anthony</li><li>• concetto di bene informazione</li></ul> <p>UD 2 : CONCETTO DI QUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La qualità di un progetto</li><li>• Modello TQM e i suoi principi;</li><li>• Miglioramento continuo ;</li><li>• Modello di Deming;</li><li>• Analisi di Pareto;</li><li>• Diagramma di Ishikawa</li></ul> <p>UD 3 PRINCIPI DEL PM</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione e vincoli di un progetto</li><li>• Il piano di un progetto</li><li>• Le aree di competenza di un PM</li></ul> <p>UD 4 FASE DI ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le fasi del ciclo di vita di un progetto</li><li>• gli obiettivi, analisi SMART e SWOT</li><li>• Le aree di competenza di un PM</li><li>• Configurazione del charter</li></ul> <p>UD 5 FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione del ciclo di vita</li><li>• WBS definizione delle attività e loro rappresentazione grafica</li><li>• OBS definizione del team</li><li>• RACI individuazione dei ruoli e delle responsabilità degli stakeholders e il piano di comunicazione</li><li>• Analisi dei rischi e loro rappresentazione nella Matrice</li><li>• diagramma di GANTT</li><li>• diagramma reticolare</li><li>• definizione delle principali voci di costo di un progetto software</li><li>• analisi dell'Earned Value</li></ul> |
|---------------------|--|

|                            |  |
|----------------------------|--|
|                            | <p>UD 6: LA GESTIONE DEL PROGETTO SOFTWARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ciclo di vita del software</li> <li>• modelli di sviluppo del software</li> <li>• i requisiti</li> </ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>TITOLO: Il lavoro nella società digitale</p> <p>ARGOMENTO: La gestione della qualità come bene comune per tutela dei lavoratori</p>   |
| <b><u>ABILITA':</u></b>    | <p>UD 1 Riconoscere la tipologia di una struttura aziendale e i principali organi Conoscere le tecniche di definizione del prezzo di un bene informazione</p> <p>UD 2 Utilizzare le principali tecniche di miglioramento continuo nella gestione di un progetto</p> <p>UD 3 Conoscere gli elemen del project management</p> <p>UD 4 Individuare gli obiettivi e lo scopo di un progettoDelineare i contenuti di un project charter</p> <p>UD 5 ndividuare I fasi del ciclo di vita di un progetto Strutturare una WBS Disegnare una OBS e una RACI Tracciare una tabella dei rischi Disegnare un Gantt Utilizzare le tecniche reticolari</p> <p>UD 6 Applicare un modello di sviluppo del software Distinguere i requisiti utente</p> <p>Educazione civica: individuare i principi della TQM nelle gestione di realtà aziendali non solo del settore tecnologico</p>   |
| <b><u>METODOLOGIE:</u></b> | <p>La metodologia didattica utilizzata durante il periodo delle lezioni in presenza ha previsto l'approccio ai diversi contenuti proposti, partendo dall'illustrazione di problemi connessi con la realtà, analizzati criticamente e alla luce delle conoscenze iniziali. Gli alunni sono stati stimolati ad esprimere le proprie opinioni ed a istituire paralleli e confronti in maniera autonoma. Si è fatto anche ricorso alla tecnica del problem solving cercando di abituare gli alunni a riorganizzare e soprattutto a utilizzare le conoscenze già acquisite per la formulazione di ipotesi di risolutive volte a far acquisire una metodologia scientifica.</p> <p>Si è cercato di utilizzare modalità di apprendimento basate su gruppi organizzati di lavoro costituiti preferibilmente da studenti con conoscenze e abilità diverse, con differenti capacità logiche, con esperienze non scolastiche diversificate e con caratteristiche socio-comportamentali variegate.</p> <p>Oltre al libro di testo in uso, sono stati adottate presentazione multimediali e altri strumenti di apprendimento come lavori sul PC di casa e approfondimenti e/o ricerche con l' ausilio del Web.</p> <p>Ogni unità didattica svolta nella modalità in presenza è stata così organizzata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale per l'analisi degli argomenti da affrontare con ausilio di moduli di presentazione, dettatura di appunti</li> <li>2. Lettura a casa degli, appunti, ricerca sul testo on-line e ricerche personali per approfondimenti</li> <li>3. Lezione partecipata e laboratoriale, quando è stato possibile, durante la quale gli allievi hanno esposto i lavori prodotti a e sono stati dati chiarimenti (question time) o fatti approfondimenti</li> </ol> <p>Durante il periodo della DAD sono state utilizzate le video lezione e per gli interventi a scopo di chiarimento e approfondimento nel caso di problemi di collegamenti audio-video da parte dell'alunno, mail con Gmail istituzionale e chat durante la diretta e nella sezione Stream di Classroom.</p> <p>Gli elaborati principalmente sono stati assegnati e corretti individualmente su Classroom nella sezione Lavori in corso della piattaforma G-Suite utilizzando in forma asincrona ripetuta di correzioni e di richieste di chiarimento. Tutta l'attività è stata sempre integrata con azioni a sostegno e a supporto dell'alunno considerando i possibili disagi vissuti dallo stesso derivanti da molteplici cause sia di carattere personale o contingente. Tutta l'attività è stata rimodulata in modo da non creare situazioni di conflitto e tanto meno di discriminazione. I ritardi delle consegne e la mancanza di presenza alle lezioni sono stati valutati tenendo conto delle singole realtà</p> |

|  |   |
|--|---|
| <p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>                 | <p>La verifica degli apprendimenti degli alunni durante l'attività in presenza è stata realizzata attraverso prove diverse e ripetute nel tempo (in itinere, finali).</p> <p>-verifiche formative (in itinere), assegnate al fine di valutare l'andamento del processo formativo e proporre eventuali interventi di recupero, potenziamento o integrazione il più individualizzati possibile.</p> <p>-verifiche sommative (quadrimestrali), assegnate al fine di valutare il livello di completezza e di approfondimento delle conoscenze acquisite sono state in misura di due prove scritte e orali</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa a quanto deciso in sede di Consiglio di Disciplina in merito sia alla tipologia delle verifiche , sia alla griglia di valutazione</p> <p>Per il recupero la metodologia utilizzata è stato il recupero in itinere.</p> <p>Durante il periodo della DAD La verifica degli apprendimenti degli alunni è stata realizzata attraverso diverse metodologie di valutazione della didattica a distanza che vanno dal dialogo e dagli interventi durante la video lezione, dal questionario su Classroom, all'analisi dei messaggi sulla piattaforma G-suite e alle forme di interventi in diretta con Google Meet. Gli elaborati corretti sono stati discussi in video lezione, come un momento di confronto che permette il chiarimento degli errori segnalati e gli approfondimenti necessari. E' proprio alla luce della necessità della crescita del profilo di cittadino attivo che le verifiche nelle forme sopra indicate sono state fatte sia su apprendimenti individuali incentrati sull'autovalutazione, ma anche, la dove è stato possibile, su lavori di gruppo, non considerando esclusivamente il valore contenutistico ma la capacità mostrata nella riflessione critica e nella capacità di effettuare collegamenti anche con altre discipline e la capacità della chiarezza espositiva. L'attività di valutazione che è stata costante, ha rispettato il principio della trasparenza e avendo utilizzato i moduli della piattaforma Google è stato possibile attuare una correzione in tempo reale e quindi svolgere un'attività sia di recupero ma anche di approfondimento e consolidamento.</p> |
| <p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p> | <p><b>Testo in uso: <i>Gestione di progetto e organizzazione d'impresa</i></b></p> <p><b>Autori: <i>Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi</i></b></p> <p><b>Pubblicazione <i>Zanichelli</i></b></p> <p>Nel periodo della DAD è stato utilizzato anche materiale prodotto dall'insegnante e presentato con strumenti multimediali: slide o documenti di video scrittura, il libro di testo e dove necessaria la versione digitale. Sono stati consultati filmati e pagine di siti di interesse e di approfondimento alle lezioni i cui link sono stati comunicati all'alunno in Agenda del registro elettronico o in Classroom nella sezione Lavori in corso</p> <p>Educazione Civica :libro di testo della disciplina per le tematiche sulla TQM e WEB per la scelta di un caso di realtà</p>  |